



Abbigliamento di protezione monouso - Norme europee



La **Comunità Economica Europea** ha adottato nel 1989 la **Direttiva 89/686/CEE**, che definisce i requisiti ai quali i dispositivi di protezione individuale devono rispondere per preservare la salute e la sicurezza degli utilizzatori.

I rischi sono suddivisi in tre categorie:

- **Categoria 1** Rischi minori
- **Categoria 2** Rischi intermedi
- **Categoria 3** Rischi gravi o mortali

Pittogramma	Descrizione	Norma
	Protezione Chimica - Tipi 3, 4, 5 e 6	EN 14605 Tipi 3 e 4 EN 13982-1 Tipo 5 EN 13034 Tipo 6
	Protezione contro l'accumulo di cariche elettrostatiche*	EN 1149-5
	Protezione contro gli agenti biologici	EN 14126
	Protezione contro la contaminazione radioattiva** sotto forma di particelle	EN 1073-2
	Protezione contro la propagazione del calore***	EN 14116 (nuova versione della EN 533)
	Protezione contro la propagazione delle fiamme***	NFP 92-507

* Per garantire un'adeguata messa a terra, l'elettricità statica non può essere gestita dai singoli indumenti (giacca, pantaloni, ecc.) ma richiede l'utilizzo di un sistema completo di dispositivi antistatici.

** Non protegge dalle radiazioni - *** Non protegge dalle fiamme - Limita il processo di combustione - Da non usare in caso di incendio.

Per aiutarti a scegliere l'abbigliamento protettivo corretto, l'Unione Europea ha definito 6 livelli di protezione o "Tipi":

Tipo	Pittogramma	Descrizione	Norma
Tipo 1		Abbigliamento a tenuta di gas	EN 943-1 EN 943-2
Tipo 2		Abbigliamento non a tenuta di gas	EN 943-1
Tipo 3		Protezione contro i liquidi chimici sotto forma di getti (spruzzi ad alta velocità)	EN 14605
Tipo 4		Protezione contro i liquidi chimici sotto forma di spruzzi	EN 14605
Tipo 5		Protezione contro le sostanze chimiche solide sospese nell'aria (particelle solide)	EN 13982-1
Tipo 6		Protezione contro i liquidi chimici sotto forma di piccoli schizzi	EN 13034